

DECRETO n. 4065 del 30 Novembre 2016**Contributo al soggetto attuatore Diocesi di Carpi per l'intervento inserito nel Programma dei Beni Culturali relativo al:**

- **Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016 - Allegato C1 - N. Ordine 9.532 - Chiesa di San Martino Carano - San Martino Carano - Comune di Mirandola (MO).**

Liquidazione del primo acconto di €45.000,00 pari al 5% dell'importo di €900.000,00 assegnato dal Piano Annuale Beni Culturali.**Visti:**

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 11 comma 2 bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018.

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) sono stati in più occasioni aggiornati, a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1.388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 771 del 19 giugno 2014, con le Ordinanze n. 47/2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n.10 del 25 marzo 2015, n. 37 del 29 luglio 2015 e n. 48 del 4 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 febbraio 2016 e con l'Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016.

Considerato che con l'Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016 sono stati approvati gli aggiornamenti al 30 settembre 2016 del Programma delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica - Università, dei Piani Annuali 2013-2014, degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali e degli Interventi con importi inferiori a €.50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B");
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-2014 (allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016 (allegato "C/1");
- Elenco Interventi con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblica/privata 2013-2014 (allegato "D/2");
- Regolamento (allegato "E").

Preso atto che i Piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica - Università, il Piano annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014, l'elenco degli interventi delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali con importi inferiori ad €. 50.000,00 prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi €.690.248.428,11, secondo quanto previsto dalla ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016.

Dato atto che l'importo complessivo di €.690.248.428,11 risulta finanziato per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica, per € 440.299.803,74 con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e per €. 127.319.056,37 con parte del fondo di €. 160.000.000,00 autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia Romagna dalla legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440, che risultano avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dalle Ordinanze n. 11 dell'11 marzo 2016 e n. 52 del 24 Ottobre 2016.

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 52/2016) stabilisce che il Soggetto attuatore possa richiedere la liquidazione del primo acconto del contributo, pari al 5% dell'importo assegnato a piano.

Atteso che i Piani Annuali sono stati approvati e si può pertanto procedere alla liquidazione del 1° acconto nella percentuale massima del 5% della somma finanziata.

Preso atto che il soggetto attuatore **Diocesi di Carpi** ha presentato tramite la piattaforma informatica Fenice la richiesta Prot. CR/2016/61001 del 11/11/2016 della somma relativa al 1° acconto, pari al 5% dell'importo finanziato per l'intervento N. Ordine 9.532 riguardante la Chiesa di San Martino Carano - San Martino Carano - Comune di Mirandola (MO), pari all'importo di **€.45.000,00**.

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla liquidazione a favore del soggetto attuatore **Diocesi di Carpi** dell'importo di **€.45.000,00**, pari al 5% del finanziamento assegnato a Piano per l'intervento N. Ordine 9.532 riguardante la Chiesa di San Martino Carano - San Martino Carano - Comune di Mirandola (MO).

Preso atto che:

- l'importo complessivo di **€.45.000,00** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di €.690.248.428,11 ed attribuito per intero a carico della somma di € 440.299.803,74 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall' Ordinanza n. 52/2016.
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di liquidare al soggetto attuatore **Diocesi di Carpi** l'importo di **€.45.000,00** pari al 5% del finanziamento assegnato a piano con Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016 per la realizzazione del seguente intervento:
 - N. Ordine 9.532 - Chiesa di San Martino Carano - San Martino Carano - Comune di Mirandola (MO).
2. di dare atto che l'importo complessivo di **€.45.000,00** risulta interamente ricompreso nell'importo di € 690.248.428,11 ed attribuito per intero a carico della somma di €.440.299.803,74 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall' Ordinanza n. 52/2016.
3. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699,

intestata al "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia Romagna - D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini

Firmato digitalmente